

 **Fondazione**
Carispezia

CONCERTI

a teatro

Fazil Say
pianoforte



Una rivoluzionaria pittura sonora

I *Quadri di un'esposizione*, la più importante delle composizioni pianistiche di Mussorgsky e uno dei più originali capolavori della letteratura musicale ottocentesca, furono terminati nel 1874. Il motivo che ne determinò la stesura fu la mostra del pittore Viktor Hartmann, scomparso l'anno precedente e amico del musicista. È una serie di dieci pezzi, ognuno dei quali porta il titolo del quadro che lo ha ispirato, preceduta da un'introduzione detta "Passeggiata", che si ripete spesso fra l'uno e l'altro episodio con variazioni di tonalità e di colore armonico. Con questi interludi l'autore descrive se stesso mentre si aggira nelle sale dell'esposizione. I quadri si susseguono nell'ordine seguente:

1. *Gnomus*, descrive un nano dalle gambe storte che allunga goffamente i passi.
2. *Il vecchio castello*, canto triste di un trovatore sotto le mura di un castello medievale.
3. *Tuileries*, una baruffa di fanciulli nei giardini delle Tuileries.
4. *Bydlo*, nome del carro da buoi polacco a grandi ruote, descritto nel suo percorso con una marcia.
5. *Balletto di pulcini nei loro gusci*, grazioso scherzo di elegante fattura.
6. *Samuel Goldenberg e Schmuyle*, una caricatura su due ebrei polacchi, l'uno ricco e l'altro povero, in cui due melodie ebraiche si scontrano fra di loro.
7. *Il mercato di Limoges*, rappresenta il cicaliccio delle donne che chiacchierano animatamente sulla piazza.
8. *Catacumbae*, un autoritratto di Hartmann che visita le catacombe di Parigi alla luce d'una lanterna.
9. *La capanna di Baba-Yaga*, descrive un orologio su zampa di gallina, la dimora di Baba-Yaga, una strega popolare russa che la musica tratteggia nel suo incedere demoniaco.
10. *La grande porta di Kiev*, che rievoca con accordi solenni e maestosi l'ingresso dell'antica fortezza slava di Kiev, con le sue imponenti torri e le pesanti campane.

Tra suggestioni popolari e modernità

Nella seconda parte del concerto, Fazil Say ci accompagna, grazie ad alcune delle sue più note composizioni, in un viaggio attraverso la musica popolare del suo paese, la Turchia, impreziosita da un linguaggio compositivo di grande modernità. La *Sonata New Life* op. 99, è stata composta durante il periodo della pandemia. Lo stesso Say ha detto di questo brano: «Descrive la transizione dal periodo pandemico alla vita normale. Rappresenta sia l'ansia che abbiamo vissuto, sia la buona notizia del ritorno sul palco». Delle *3 Ballate* op. 12 ascolteremo la prima, *Nazim*, composta in memoria dello scrittore Nâzım Hikmet, e la seconda *Kumru*, termine che significa "Colomba". Il brano *Ses* (Suono), del 2014, è invece diventato un simbolo di libertà, democrazia e unità per il popolo turco. *Black Earth* è una composizione ispirata a "Kara Toprak", canzone popolare del poeta Aşık Veysel sul tema della solitudine. Nel brano Say imita il Saz, un liuto turco, modificando il suono del pianoforte. *Claros: Il tempio degli oracoli* prende il nome dall'antico santuario e centro oracolare dedicato ad Apollo, luogo di grande importanza religiosa situato vicino a Colofone, presso l'attuale Izmir, in Turchia. La seconda parte si conclude con *Paganini Jazz*, brillante elaborazione in chiave jazzistica del celebre Capriccio n. 24 in la minore di Niccolò Paganini.

Fazil Say Dopo la vittoria del Concorso Internazionale 'Young Concert Artists' di New York nel 1994, si è esibito con tutte le più rinomate orchestre mondiali e con celebri direttori, interpretando un repertorio diversificato che spazia dalle composizioni di Johann Sebastian Bach ai "classici" Haydn, Mozart e Beethoven, fino alla musica romantica e contemporanea, comprese le sue composizioni per pianoforte. Negli ultimi decenni numerose sale da concerto, orchestre e festival lo hanno invitato come "Artist in Residence". In qualità di compositore, è stato incaricato di scrivere brani su commissione dai più importanti enti musicali internazionali. Le sue opere comprendono sei Sinfonie, due Oratori, vari concerti solistici e molte opere per pianoforte e musica da camera. Le sue registrazioni di opere di Bach, Mozart, Gershwin e Stravinsky su Teldec Classics, così come quelle di Mussorgsky, Beethoven e le sue stesse opere su naïve, sono state acclamate dalla critica e hanno ricevuto numerosi premi. Attualmente continua a registrare i propri lavori sotto la sua etichetta ACM.

Alessandro Borrini
Pianista

Modest Musorgskij (1839 - 1881)

Quadri di un'Esposizione (1874)

Promenade

I *Gnomus*

Promenade

II *Il vecchio castello*

Promenade

III *Tuileries*

IV *Bydlo*

Promenade

V *Balletto dei pulcini nei loro gusci*

VI *Samuel Goldenberg e Schmuyle*

Promenade

VII *Il mercato di Limoges* (La grande novella)

VIII *Catacombae* (Sepulcrum romanum)

Cum mortuis in lingua mortua

IX *Baba-Jaga*

X *La grande porta di Kiev*

Fazil Say (1970)

Yeni Hayat Sonati (New Life Sonata) op. 99 (2021)

Nâzim, Op. 12/1 (2005)

Ses, Op. 40b (2014)

Kumru Ballad, Op. 12/2 (2001)

Kara Toprak (Black Earth), Op. 8 (1997)

Kehanetler Tapınağı Klaros (Claros: The Temple of Prophecies), Op. 112 (2024)

Paganini Jazz, Op. 5c (1995)

Con la collaborazione di

Pianoforte della Collezione

Fabbrini

Calendario Stagione 2025/2026

NOVEMBRE

SAB 29 20.45 **András Schiff** pianoforte
Recital a sorpresa Teatro Civico

DICEMBRE

SAB 13 20.45 **Heroes. Omaggio a David Bowie**
Paolo Fresu
Petra Magoni
In collaborazione con AD Eventi
Teatro Civico
Fuori abbonamento

GENNAIO

LUN 19 20.45 **Minimalismo vs Bartók**
due pianoforti e percussioni
Valentina Messa
Andrea Rebaudengo
Emiliano Rossi
Biagio Zoli
Teatro Civico

FEBBRAIO

MAR 3 20.45 **Mlle Boulanger e M. Poulenc: due anticonformisti a Parigi**
Piero Maranghi
Erica Piccotti violoncello
Leonardo Pierdomenico pianoforte
Boulanger, Poulenc, Brahms
Teatro Impavidi Sarzana
Racconti in musica

VEN 13 20.45 **Omaggio a Šostakovič**
Piero Maranghi
Trio Concept
violino, violoncello, pianoforte
Teatro Civico
Racconti in musica

MER 25 20.45 **Bantu Ensemble**
Abel Selaocoe
violoncello e voce
Alan Keary basso Fred Thomas pianoforte Dudu Kouaté percussioni
Selaocoe, Bach, Marais
Teatro Civico

MARZO

MAR 3 20.45 **Da Berlino a NY**
Sarah Maria Sun soprano
Signum Saxophone Quartet
Eisler, Weill, Bernstein, Porter, Stravinsky
Teatro Impavidi Sarzana

MAR 10 20.45 **Fazil Say** pianoforte
Musorgskij, Say
Teatro Civico

APRILE

MER 15 20.45 **Eva Gevorgyan** pianoforte
Schumann, Ravel, Čajkovskij, Rachmaninov
Teatro Impavidi Sarzana

VEN 24 20.45 **Musica e cinema**
Mario Stefano Pietrodarchi fisarmonica, bandoneon
Quintetto d'archi
Morricone, Rota, Piazzolla, Bacalov, Piovani
Teatro della Rosa Pontremoli

Direttore artistico: Miren Etxaniz

www.concertiateatro.it

   Fondazione Carispezia

Media partner

Classica

